

**Bruxelles, 22 settembre 2025
(OR. en)**

12984/25

FIN 1080

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Piotr SERAFIN, membro della Commissione europea
Data:	19 settembre 2025
Destinatario:	Nicolai WAMMEN, presidente del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	BUDGET DEC(2025) 14
Oggetto:	Proposta di storno di stanziamenti n. DEC 14/2025 all'interno della sezione III - Commissione - del bilancio generale per l'esercizio 2025

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento BUDGET DEC(2025) 14.

All.: BUDGET DEC(2025) 14



BRUXELLES, 19/09/2025

BILANCIO GENERALE - ESERCIZIO 2025
SEZIONE III – COMMISSIONE TITOLI: 14, 30

STORNO DI STANZIAMENTI N. DEC 14/2025

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI

CAPITOLO - 30 04 Meccanismi di solidarietà (strumenti speciali)

VOCE - 30 04 01 02 Riserva per gli aiuti d'emergenza	Impegni	-233 532 319,00
	Pagamenti	-233 532 319,00

CAPITOLO - 14 20 Progetti pilota, azioni preparatorie, prerogative e altre azioni

VOCE - 14 20 03 01 Sovvenzioni dell'assistenza macrofinanziaria (AMF)	Impegni	-18 817 773,00
---	---------	----------------

VOCE - 14 20 03 06 Organizzazioni e accordi internazionali	Impegni	-923 822,20
--	---------	-------------

VOCE - 14 20 04 04 Valutazioni strategiche e revisione dei conti	Impegni	-599 290,00
--	---------	-------------

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

CAPITOLO - 14 03 Aiuto umanitario

ARTICOLO - 14 03 01 Aiuto umanitario	Impegni	253 873 204,20
	Pagamenti	233 532 319,00

I. PRELIEVO

I.1

a) Denominazione della linea

30 04 01 02 - Riserva per gli aiuti d'urgenza

b) Dati in cifre al 16.9.2025

	Impegni	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	583 532 319,00	583 532 319,00
2 Storni	-350 000 000,00	-350 000 000,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	583 532 319,00	583 532 319,00
4 Stanziamenti già utilizzati	350 000 000,00	350 000 000,00
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	233 532 319,00	233 532 319,00
6 Prelievo proposto	233 532 319,00	233 532 319,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	0,00	0,00
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	40,02 %	40,02 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Impegni	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 16.9.2025	0,00	0,00
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	0 %	0 %

d) Motivazione dettagliata del prelievo

A norma dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, quale modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765, del 29 febbraio 2024, la "riserva per gli aiuti d'urgenza" è intesa a finanziare "risposte rapide a specifiche necessità urgenti all'interno dell'Unione o nei paesi terzi in seguito a eventi che non potevano essere previsti al momento della formazione del bilancio, in particolare per gli interventi di emergenza e le operazioni di supporto a seguito di catastrofi naturali non contemplate dalla lettera a), catastrofi provocate dall'uomo, crisi umanitarie in caso di minacce su ampia scala per la sanità pubblica o per la salute degli animali e delle piante, nonché in situazioni di particolare pressione alle frontiere esterne dell'Unione dovute ai flussi migratori, se le circostanze lo richiedono".

A seguito della revisione intermedia del QFP – regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 – la riserva per gli aiuti d'urgenza dispone in totale di 583 532 319 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento per il 2025. Con il DEC 03/2025 sono stati trasferiti alla linea "Aiuto umanitario" 350 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento. L'attuale storno proposto di 233,5 milioni di EUR esaurirà tutte le disponibilità residue sulla linea.

I. PRELIEVO

I.2

a) Denominazione della linea

14 20 03 01 - Sovvenzioni dell'assistenza macrofinanziaria (AMF)

b) Dati in cifre al 16.9.2025

	Impegni
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	59 267 773,00
2 Storni	-40 000 000,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	19 267 773,00
4 Stanziamenti già utilizzati	0,00
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	19 267 773,00
6 Prelievo proposto	18 817 773,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	450 000,00
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	32,50 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Impegni
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 16.9.2025	0,00
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	0 %

d) Motivazione dettagliata del prelievo

L'eccedenza in stanziamenti di impegno sulla linea di bilancio "Sovvenzioni dell'assistenza macrofinanziaria (AMF)" deriva dal fatto che finora nel 2025 non sono state adottate operazioni di AMF con una componente di sovvenzione ed è improbabile che tali operazioni siano adottate prima della fine dell'anno. Poiché l'AMF è uno strumento di crisi, è difficile prevedere quali operazioni saranno programmate. Si propone pertanto di trasferire alla linea di bilancio "Aiuto umanitario" un importo pari a 18,8 milioni di EUR. I corrispondenti stanziamenti di pagamento messi a disposizione sulla linea di bilancio saranno utilizzati nell'ambito dello storno globale.

I. PRELIEVO

I.3

a) Denominazione della linea

14 20 03 06 - Organizzazioni e accordi internazionali

b) Dati in cifre al 16.9.2025

	Impegni
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	24 593 350,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	24 593 350,00
4 Stanziamenti già utilizzati	22 296 258,16
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	2 297 091,84
6 Prelievo proposto	923 822,20
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	1 373 269,64
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	3,76 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Impegni
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	487 396,21
2 Stanziamenti disponibili al 16.9.2025	462 316,44
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	5,14 %

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Nel 2025 la Commissione ha già impegnato e versato la maggior parte dei contributi obbligatori e volontari a titolo della linea di bilancio "Organizzazioni e accordi internazionali". Si propone pertanto di trasferire alla linea di bilancio "Aiuto umanitario" un importo pari a 923 822 EUR in stanziamenti di impegno. I corrispondenti stanziamenti di pagamento messi a disposizione sulla linea di bilancio saranno utilizzati nell'ambito dello storno globale.

I. PRELIEVO

I.4

a) Denominazione della linea

14 20 04 04 - Valutazioni strategiche e revisione dei conti

b) Dati in cifre al 16.9.2025

	Impegni
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	18 799 637,00
2 Storni	0,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	18 799 637,00
4 Stanziamenti già utilizzati	14 847 531,17
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	3 952 105,83
6 Prelievo proposto	599 290,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5-6)	3 352 815,83
8 Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	3,19 %
9 Percentuale dei prelievi cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Impegni
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	0,00
2 Stanziamenti disponibili al 16.9.2025	0,00
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	0 %

d) Motivazione dettagliata del prelievo

Il minor fabbisogno di impegni nel 2025 sulla linea di bilancio "Valutazioni strategiche e revisione dei conti" è connesso allo sviluppo di nuove strategie di controllo interno, audit e lotta antifrode. A seguito della cessazione del precedente piano di valutazione strategica, la Commissione avvierà a breve un'indagine interna per raccogliere suggerimenti e contributi su come dare forma al suo nuovo piano di valutazione strategica a decorrere dal 2026. Non sono pertanto previsti altri nuovi impegni per le valutazioni strategiche nell'ambito di questa linea di bilancio. Le valutazioni operative a livello di intervento sono in corso di aggiudicazione, in quanto sono finanziate a titolo delle dotazioni operative/per paese nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale NIDCI-Europa globale. Si propone pertanto di trasferire alla linea di bilancio "Aiuto umanitario" un importo pari a 599 290 EUR in stanziamenti di impegno. I corrispondenti stanziamenti di pagamento messi a disposizione sulla linea di bilancio saranno utilizzati nell'ambito dello storno globale.

II. RAFFORZAMENTO

II.1

a) Denominazione della linea

14 03 01 - Aiuto umanitario

b) Dati in cifre al 16.9.2025

	Impegni	Pagamenti
1 Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	1 851 398 746,00	1 770 356 120,00
2 Storni	370 000 000,00	350 000 000,00
3 Stanziamenti totali dell'esercizio (1+2)	2 221 398 746,00	2 120 356 120,00
4 Stanziamenti già utilizzati	2 174 098 746,00	1 914 322 646,37
5 Stanziamenti disponibili (3-4)	47 300 000,00	206 033 473,63
6 Rafforzamento richiesto	253 876 316,31	233 532 319,00
7 Stanziamenti totali fino a fine esercizio (5+6)	301 176 316,31	439 565 792,63
8 Percentuale del rafforzamento rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (6/1)	13,71 %	13,19 %
9 Percentuale dei rafforzamenti cumulati a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario, rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio	n.p.	n.p.

c) Entrate derivanti da recupero (riportate dall'esercizio precedente)

	Impegni	Pagamenti
1 Stanziamenti disponibili a inizio esercizio	220 765,34	169 934,67
2 Stanziamenti disponibili al 16.9.2025	0,00	1 183,50
3 Tasso di esecuzione [(1-2)/1]	100 %	99,3 %

d) Motivazione dettagliata del rafforzamento

La Commissione chiede la mobilitazione della riserva per gli aiuti d'emergenza per un importo totale di 233,5 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento e lo storno di 20,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno nell'ambito della rubrica 6 per fornire assistenza umanitaria in relazione a una serie di crisi umanitarie:

- la crisi nel Corno d'Africa (SI + SP 95 milioni di EUR);
- le crisi in Africa occidentale e centrale (SI + SP 48,5 milioni di EUR);
- la crisi in Palestina¹ (SI + SP 50 milioni di EUR);
- la crisi in Ucraina (SI + SP 40 milioni di EUR);
- la crisi nello Yemen (SI 20,3 milioni di EUR).

In attesa della decisione dell'autorità di bilancio, la Commissione intende annunciare il rafforzamento per la Palestina e lo Yemen, nell'ambito dell'impegno dell'UE, in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite che si terrà a New York il 24 settembre 2025. Questo consentirà di rispondere alle crescenti necessità e di cogliere l'opportunità politica di dare ai paesi un segnale positivo.

¹ La designazione "Palestina" non si intende come riconoscimento di uno Stato di Palestina e lascia impregiudicate le singole posizioni degli Stati membri sulla questione.

ANNEX 1

1. Horn of Africa Crisis – Total increase of EUR 95 million needed

Countries in the Horn of Africa are facing mounting humanitarian needs as conflict, armed insurgencies, insecurity, natural disasters, epidemics and protracted crises continue to affect vulnerable populations and displace them. The situation is compounded by significant funding reductions, as well as humanitarian space restrictions, leaving humanitarian organisations struggling to cope with needs. Worsening nutritional values (including famine conditions), spread of epidemics such as cholera, and increase of protection issues are some of the trends observed.

1.1. Ethiopia – EUR 30 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 46 million

Ethiopia is facing three new humanitarian hotspots on top of ongoing crises. The conflict in South Sudan has driven **50,000 refugees** into Gambella, where no facilities exist to host them. Inter-communal **clashes in July 2025** on the Somali–Oromia border have further displaced more than **200,000 people**. In Amhara, intensifying conflict continues to disrupt services and drive displacement. Across the country, food assistance needs are currently at their peak due the lean season, with some pockets already reaching **emergency levels** at Integrated Food Security Phase (IPC) Phase 4. Simultaneously, **cholera outbreaks** in Amhara and malaria in northwestern Tigray are adding new pressures on already vulnerable communities.

Additional funding will support multi-sectoral life-saving assistance, including cash where feasible, as well as WASH, health, nutrition, protection, and education in Emergencies.

1.2. Somalia – EUR 30 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 36 million

Somalia is sliding back into crisis as **conflict intensifies** on multiple fronts and critical services collapse due to funding shortfalls. Since May 2025, fighting between the Federal Government, non-state armed groups, and federal member states has displaced more than **100,000 people**. The food security situation has sharply deteriorated, with **4.7 million people** in acute food insecurity, including **713,000** in IPC Phase 4 – a 29% increase compared to January 2025. Health and nutrition outcomes are also worsening as more than **150 health facilities** have closed since the beginning of the year due to funding gaps and insecurity.

Urgent funding is required to provide life-saving assistance for populations affected by recent conflict and drought. This includes food and nutrition support, shelter and essential household items, WASH, health, and protection.

1.3. South Sudan – EUR 35 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 70 million

Since March 2025, escalating violence has further worsened the already fragile humanitarian situation in South Sudan. Medical facilities have been attacked, weakening a health system that is struggling to contain a cholera outbreak and widespread malnutrition. According to the June 2025 IPC update, **2.3 million children** under five now require treatment for acute malnutrition, up from **2.1 million** earlier in the year. Alarming, **83,000 people** are facing **catastrophic food insecurity** at IPC Phase 5. Moreover, violence has displaced several hundred thousand people, including 139,000 who fled to Sudan, Ethiopia, Uganda, and the DRC.

Additional funds are urgently needed to most acute needs through life-saving assistance including food, health and nutrition, protection, WASH and shelter/non-food items.

2. West and Central Africa Crises – Total increase of EUR 48.5 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 119.4 million

The West and Central Africa region is facing **multiple overlapping crises** in regions such as the Central Sahel, Lake Chad Basin, and Central African Republic, compounded by the ongoing conflict in Sudan. These crises are exacerbated by **increasing violence**, **political instability**, and the effects of **climate change**, leading to extreme displacement and

food insecurity. In 2025, nearly **34.6 million people**, representing around **10%** of the population, will need humanitarian assistance, with about **11.9 million people** being displaced.

Food insecurity remains indeed a significant issue across the region. The March 2025 Cadre Harmonisé (CH) projects that a record **55 million people** will be in crisis or worse food insecurity between June and August, with almost **3 million** projected in emergency conditions. The **2025 lean season** is expected to be particularly severe, resulting in rising malnutrition rates, with both children and adults suffering from acute conditions, further complicating the humanitarian landscape.

The additional funds will be used to address emergency needs of vulnerable populations through a multi-sectoral approach which will range from food assistance (in kind/cash distribution for population under blockades/hard to reach, prolonged lean season needs), to health, nutrition, water, sanitation, shelter and protection.

The requested amount will be allocated to respond to urgent needs in Burkina Faso, Niger, Mali, Nigeria, and Central African Republic (CAR). Securing the **flexibility of the funds** by initially not allocating them at country level is necessary to address the overlapping cross-border crises in West and Central Africa more effectively. The distribution of funds will therefore be determined in line with evolving **humanitarian needs** and **operational access**, to ensure that the most pressing needs are effectively addressed.

3. Palestine – EUR 50 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 169 million

Gaza continues to face a catastrophic humanitarian crisis, with the entire population now **fully dependent on aid**. In parallel, the situation in the West Bank has significantly deteriorated, showing clear signs of following a similar path. Regardless of future developments in Gaza, the needs will remain immense. Sustained humanitarian aid is essential to maintain response capacity, prevent further deterioration, and respond to the unfolding famine. In the context of a heavily limited influx of aid, the United Nations officially declared a **famine in Gaza** on 22 August - the first such declaration in the Middle East, with experts warning that **500,000 people** face "catastrophic" hunger. On the same day, a joint press release by FAO, UNICEF, WHO and WFP estimated that by the end of September, more than **640,000 people** across the Gaza Strip will face **catastrophic levels of food insecurity** at IPC Phase 5.

In Gaza, the funding will target critical gaps in health (support for Emergency Medical Teams and local partners, as well as health supply chains) and nutrition (addressing malnutrition among babies, children, and adolescent girls), shelter (focusing on displacement and winterisation efforts), water and sanitation (including infrastructure, solid waste management, and water trucking), logistics/support to operations (such as procuring machinery for rubble removal), food assistance, and Multi-Purpose Cash Assistance (MPCA). Protection and Education in Emergencies will also be further supported. Given recent restrictions on goods, emphasis will be on scalable service delivery approaches within the current access environment while ensuring preparedness through stockpiling for large-scale responses.

In the West Bank, additional funding will help partners adjust their multi-sectoral responses to the worsening situation, including emergency preparedness and response for displaced populations. Rapid Response Mechanisms are expanding to address increasing displacement, while cash-based shelter solutions and MPCA is emerging as a key approach to meet diverse and unpredictable needs.

All humanitarian partner organisations have demonstrated **operational capacity in Gaza** – among them UNRWA, WHO, WFP, UNICEF – particularly under extreme conditions before the ceasefire. The **improved access conditions following the ceasefire** have facilitated **more effective implementation**, which this funding will further support. In the West Bank, partners are actively adjusting to a coercive environment with restricted access. The Commission will continue to prioritise support for humanitarian partner organisations capable of responding within this evolving operational context.

4. Ukraine – EUR 40 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 220 million (of which EUR 40 million frontloaded from the operational reserve – to be replenished by the Emergency Aid Reserve).

The humanitarian situation in Ukraine continues to worsen, with civilian casualties remaining high and large-scale drone and missile attacks on cities and critical infrastructure **intensifying since April 2025**. This ongoing violence - along with systematic assaults on urban centres and infrastructure - exacts a devastating toll on the civilian population, increasing the urgent need for assistance. Displacement is rising rapidly. According to IOM, over **179,000 people** were newly displaced in 2024, with more than **47,600 evacuated** from frontline areas between January and May 2025. A further

40,000 are **expected to be displaced** by September from key oblasts including Sumska, Chernihivska, Kharkivska, Donetsk, and Dnipropetrovska. Over half a million people remain dangerously close to the frontlines, where access to essential services is shrinking and needs for protection, healthcare, shelter, and basic supplies are growing. The upcoming **winter season** is a key concern, with most organisations lacking resources for early procurement of essential items, despite the season beginning in October. Ukrainian authorities have stressed the urgency of **timely winter preparedness** to avoid severe risks for conflict-affected populations.

In line with the 2025 Humanitarian Needs and Response Plan's objectives, the requested amount will be used to alleviate the suffering of the increasing number of war-affected people, in particular through preparedness measures for the upcoming winter season.

5. Yemen – EUR 20.3 million needed

Current allocated amount in 2025: EUR 80 million

Yemen's humanitarian crisis has deepened drastically since early 2025. According to the latest IPC data, by September 2025, **18.1 million people** – more than half of the population - will face acute food insecurity. This is the highest prevalence since 2022 and marks an increase of 1 million people, including some **41,000 people** projected to face famine. Without urgent action, famine is expected to spread to a total of 12 districts across Hajjah, Al Hodeidah, Sa'dah, Amran, Ad Dali', Al Jawf, Shabwa and Marib. Yemen is experiencing some of the highest malnutrition rates ever recorded. Nearly half of all children under five (approximately **2.3 million**) are acutely malnourished. The situation is worsening, and improvements are unlikely without a significant scale-up of integrated curative and preventive nutrition responses. The disruption of Ready to Use Therapeutic and Supplementary Food (RUTF), due to military escalation in the Red Sea and repeated airstrikes, represents an additional challenge. Due to the drastic funding cuts, health facilities are closing and disease outbreaks multiplying, with predictions of higher mortality and morbidity rates. Nearly **170 health facilities** across 80 districts have been forced to close, affecting **3.48 million people**.

The additional EUR 20.3 million will address urgent food, nutrition, and health needs to avert famine, disease, and irreversible harm, especially to children assistance.

ANNEX 2

COMMISSION TRANSFER PROPOSALS RELATED TO THE EMERGENCY AID RESERVE IN 2025

The table below shows the transfer proposals transmitted to the Budgetary Authority to date during 2025, which relate to the Emergency Aid Reserve (EAR), and the remaining amount under the EAR reserve following the approval of these proposals.

Commitment and Payment Appropriations 2025 Reserve (EUR)

Transfer Ref	Content	TOTAL Commitments	TOTAL Payments
	General Budget 2025 - Initial appropriations	583,532,319	583,532,319
DEC 03	Mobilisation of the EAR for humanitarian aid for Sudan, DRC, Palestine, Syria, Ukraine and Afghanistan (total value of DEC: EUR 350 million in CA and PA)	<i>350,000,000</i>	<i>350,000,000</i>
DEC 14	Mobilisation of the EAR for humanitarian assistance in the context of the crises in Africa, Palestine and Ukraine – EUR 233.5 million in CA + PA	<i>233,532,319</i>	<i>233,532,319</i>
	Total DEC transfer proposals	350,532,319	350,532,319
	Remainder	0,00	0,00